



Città Metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento 03 Servizio 03

Gestione e controllo amministrativo-contabile appalti ed.scol.

e-mail: l.eli@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99902754
del 26/06/2019**

RIFERIMENTI CONTABILI

Vedere dispositivo interno

Responsabile dell'Istruttoria
Sig.ra Ylenia Canali

Responsabile del Procedimento
Sig. Stefano Palmieri

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 03 Dipartimento 03 quale centro di responsabilita' in data 01/07/2019
- Il Dirigente Responsabile controllo della spesa
- Il Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 2591 del 04/07/2019

**Oggetto: CUP:F85B18005430003 CIA: EN 18 1024 CIG: 79405079A9 - I. T. T. "A. PACINOTTI", Via Montaione, 15 - 00139 Roma - Lavori per il rifacimento porzioni di coproferro ammalorato e porzioni d'intonaco distaccato dalle facciate - Approvazione progetto esecutivo. Affidamento ai sensi art. 36 c. 2) lett. c.) del D. lgs 50/2016 e ss. mm. ii. .
- Determinazione a contrarre**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 03 Dipartimento DIP03

Dott. LELI Luigi Maria

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Sig.ra Ylenia Canali e dal responsabile del procedimento Sig. Stefano Palmieri;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 4 del 18/03/2019 mediante la quale e' stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

Vista la Legge n. 56 del 07.04.2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 6 del 17/04/2019 mediante la quale è stato approvato il PEG 2019, unificato con il Piano della Performance 2019 - art. 169 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 9 del 30.04.2019 relativa all' approvazione del rendiconto di gestione anno 2018;

che, ai sensi dell'art. 183 co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000, si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei Funzionari che provvedano ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della direttiva comunitaria 2000/35/CE recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

che lo studio di fattibilità relativo all' intervento "CIA: EN 18 1024 - I.T.T. "A. PACINOTTI" Via Montaione, 15 - 00139 Roma - Lavori per rifacimnto porzioni di coprifermo ammalorato e orzioni d'intonaco distaccato dalle facciate, risulta inserito nel Piano Triennale 2019-2021 nonché nell' Elenco annuale 2019 ed approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 19/12 del 12.03.2019;

Visto il D.lgs 23.06.2011 n. 118 come modificato dal D.lgs 10.08.2014 n. 126 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42";

che l'opera in questione risulta finanziata con mutuo e che dalle risultanze del rendiconto è emersa la disponibilità di avanzo di amministrazione da destinare a spese di investimento;

che tale fonte di finanziamento è, con ogni evidenza, da preferire al mutuo in quanto non comporta oneri aggiuntivi per l'Amministrazione;

che spetta al Consiglio metropolitan, nell'esercizio delle proprie prerogative in materia di politiche di bilancio, adottare le scelte in materia di allocazione delle fonti disponibili, tenuto conto delle indicazioni tecniche da parte degli uffici volte ad ottimizzare l'impiego delle risorse a disposizione;

ritenuto pertanto, nelle more di approvazione della variazione di Bilancio necessaria a sostituire la fonte di finanziamento dell' opera di cui trattasi da mutuo ad avanzo di amministrazione, e al fine di consentire l'iter propedeutico all'approvazione degli interventi previsti nel Piano Triennale delle Opere 2019/2021- Elenco Annuale 2019, di procedere all'approvazione del progetto esecutivo ed alla successiva indizione della relativa gara nella quale sarà specificato che "A fronte della straordinarietà della procedura in questione, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate dalle imprese concorrenti sarà effettuata dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione, della variazione di Bilancio necessaria a sostituire la fonte di finanziamento

da mutuo ad avanzo di amministrazione", ovvero della deliberazione volta a confermare la fonte di finanziamento individuata per l'intervento in oggetto";

che il Servizio n. 2 NORD del Dipartimento III ha predisposto apposito progetto esecutivo redatto in data 17.06.2016 e trasmesso con nota CMRC - 2019 -0096702 del 19.06.2019 dal RUP Arch. Silvia Pina Magliano il cui importo ammonta a € 250.000.00 costituito dai seguenti elaborati:

- scheda di validazione di investimento,
- dichiarazioni RUP (proposta sistema di affidamento, programma dei pagamenti, titolo di proprietà, art. 26-bis comma 1 legge n. 98/2013, attestazione vincoli D.Lgs. n. 42/2004),
- verifica preventiva della progettazione,
- validazione del progetto esecutivo,
- dichiarazione progettista,
- relazione tecnico - illustrativa,
- quadro economico,
- computo metrico estimativo,
- costo della manodopera,
- incidenza della sicurezza,
- costo della sicurezza,
- elenco prezzi unitari,
- capitolato speciale d'appalto,
- piano di sicurezza e di coordinamento,
- cronoprogramma,
- elaborato grafico - Tavola 1,
- elaborato grafico - Tavola 2,
- elaborato grafico - Tavola 3,

e dal seguente prospetto:

Descrizione	Importo
Importo lavori soggetti a ribasso (di cui € 28.598,29 per spese relative al costo del personale)	€ 173.639,55
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 27.973,35
Anticipazioni non soggetti a ribasso	€ 0,00

Totale lavori a base d'asta	€ 201.612,90
Somme a disposizione	
Incentivi per funzioni tecniche 2% (art 113 D.Lgs. n. 50/2016)	€ 4.032,26
IVA sui lavori 22%	€ 44.354,84
Totale somme a disposizione	€ 48.387,10
totale finanziamento	€ 250.000,00

Vista la relazione, parte integrante del progetto esecutivo trasmesso con la predetta nota in data 17.06.2019 con la quale si rappresenta quanto segue:

1. PREMESSA

La presente relazione tecnica descrive gli interventi da effettuare presso l'Istituto in oggetto per il progetto di "Rifacimento di alcune porzioni di copriferro ammalorato e parte d'intonaco distaccato dalle facciate con relativo rifacimento di alcuni infissi".

La scuola di proprietà della Città Metropolitana di Roma Capitale (già Provincia di Roma), è stata costruita nel 1971.

Nasce come luogo di civile abitazione, si sviluppa lungo un blocco unico.

La sua distribuzione tipologica ha un andamento molto razionale, con lunghi corridoi ed aule, uffici e laboratori collocati a destra e sinistra dell'immobile. La superficie calpestabile della scuola è di Mq. 6.563, l'area esterna a verde è di Mq. 1.200.

Consta di n. 6 piani fuori terra e n. 1 piano interrato non comunicante con il piano terra.

Al piano interrato vi è la palestra con alcuni laboratori. La palestra dispone di spogliatoi e relativi bagni ad uso degli studenti. Nei piani fuori terra ci sono oltre agli uffici amministrativi le aule, i laboratori, i servizi igienici. Questi ultimi sono suddivisi in "bagni femminili", "bagni maschili" e bagni per personale docente e non.

Nello specifico gli ambienti sono così suddivisi:

- piano terra: sbarco delle scale interne e loc. portineria;
- primo: la totalità degli uffici amministrativi e n. 1 laboratorio di informatica;
- piano secondo: n.1 aula didattica, n. 5 laboratori, n. 1 biblioteca e n.1 aula magna;
- piano terzo: n.10 aule didattiche;
- piano quarto: n.10 aule didattiche;
- piano quinto: n.6 aule didattiche e n. 4 laboratori;
- piano sesto e quinto: non utilizzati.

Le caratteristiche costruttive sono così definite:

- struttura in elevazione verticale: pilastri in C.A.
- Struttura in elevazione orizzontale: travi principali in C.A. Solaio in latero cemento;
- Copertura: tetto piano con impianto di fotovoltaico;
- Tamponatura: blocchi di laterizio intonacati nel lato interno e rivestito in C.A. nel lato esterno;
- Serramenti esterni: i serramenti esterni sono costituiti in parte da infissi in profilato d'alluminio completi di vetro camera, ed in parte in profilato ligneo con vetro singolo;
- Finiture interne: pavimenti in mattonelle nei servizi igienici, e il resto degli ambienti ha rivestimenti diversificati, sia in linoleum, che in marmette;
- Serramenti interni: porte ad una e due battute in tamburato di legno verniciato a smalto, e svariati serramenti in ferro;
- Spazi esterni: il corpo di fabbrica è perimetrato dal lato esterno da marciapiede, e nel lato interno da uno spazio di connessione aperto con l'Istituto Archimede.

A causa delle continue piogge e dell'usura naturale dei materiali, alcune parti delle facciate hanno subito nel tempo dei distacchi, assumendo carattere di pericolosità per la popolazione scolastica e non, poiché l'Istituto insiste sulla strada principale, ed il passaggio di pedoni e macchine è continuo. A questo aspetto si affianca il conseguente rifacimento di alcuni infissi, poiché in parte danneggiati da atti vandalici, ed in parte dovuti alla vetustà degli stessi.

Con il presente progetto si interviene sia per ripristinare le parti d'intonaco distaccate, sia per sostituire gli infissi danneggiati.

Gli intonaci esterni si presentano in più parti deteriorati, per cui in alcune parti gli intonaci risultano essere scoppiati, con il conseguente risultato dell'ossidazione delle armature. Questo fenomeno genera un processo di corrosione delle armature. Il copriferro si distacca dall'armatura. Il calcestruzzo si degrada, ed il fenomeno del deterioramento dei ferri diventa sempre più veloce.

Gli infissi presenti sono quelli installati all'epoca della costruzione del fabbricato. I materiali e la tipologia degli stessi risultano essere in legno con vetro singolo sia a doppia anta che ad anta unica. Alcuni serramenti sono a vasistas interno, e dotati di avvolgibili lignei, installati su appositi cassoni posizionati sulla parte superiore del vano finestra. La sostituzione si rende necessaria in quanto data la vetustà dei serramenti, gli ambienti serviti, uffici, aule e laboratori, sono caratterizzati da notevoli dispersioni termiche (e di conseguenza con consumo elevato di combustibile per garantire i 20° C durante i mesi invernali). Alcuni telai, e profili ed altri elementi lignei risultano ammalorati e talvolta marciti. La rimozione dei blocchi dei serramenti potrà essere effettuata operando dall'interno dei locali, utilizzando il trabattello, ed all'esterno con appositi macchinari idonei alla lavorazione specifica.

1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Per quanto riguarda l'intervento di rifacimento delle parti ammalorate, si interviene mediante la raschiatura delle stesse, la pulizia dei ferri d'armatura, ed il rifacimento delle parti degradate. L'intervento successivo si prefigge di sostituire gran parte degli infissi del terzo piano. L'intervento proposto prevede l'installazione di serramenti a taglio termico eseguiti con profilati estrusi in alluminio anodizzato naturale UNI ARC 15 forniti e posti in opera, spessore profili 65-75 mm. Completati di: vetrocamera Ug <1,9 W/ m²K realizzato mediante cristalli di sicurezza tipo "VISARM" composti da due cristalli uniti tra loro con un foglio di plastica perfettamente trasparente polivinilbutirrale compresa la posa in opera, pulizia e sfidi dello spessore 6/7 mm; controtelaio metallico su cui andrà apposta una coibentazione termica per ridurre al minimo il fenomeno dei ponti termici; guarnizioni in EPDM o neoprene; accessori come descritto nelle singole tipologie. Prestazioni: permeabilità all'aria A3 (norma UNI EN 12207), tenuta all'acqua

classe A9 (norma UNI EN 12210), trasmittanza termica $U_k = W/m^2 K$; $R_w = 40$ dB.

L'impresa dovrà consegnare al D.L. analoghe schede tecniche e certificazioni a dimostrazione del rispetto dei requisiti richiesti dei serramenti e dei vetri utilizzati (marcatura CE, valori di trasmissione luminosa, trasmittanza termica, ecc).

Sarà carico e cura dell'impresa provvedere alla rimozione ed allo smaltimento alle pubbliche discariche di tutti i serramenti esistenti degli avvolgibili dei materiali di risulta che vengono a formarsi; sarà sempre a cura dell'impresa provvedere alla copertura delle guide degli avvolgibili con coprifilo in alluminio da posarsi sotto al serramento. La rimozione dei blocchi serramenti potrà essere effettuata operando dall'interno e dall'esterno dei locali.

Gli avvolgibili dovranno essere realizzati con doghe in lamiera di acciaio zincato dello spessore da 5 a 6/10 mm completi di tutti gli accessori d'uso (rullo, puleggia, guide, scatola di raccolta, cinghia) compreso, altresì, i paletti interni per chiusura di sicurezza e quanto altro occorra per darli completi e funzionanti in opera compresa treccia silenziatrice ai due lati. Il cassonetto coprirullo sarà fornito e posto in opera, con le stesse caratteristiche dell'infisso stesso, compreso celino coprirullo ed ogni altro onere di accessorio inclusa la coibentazione interna.

1. MODALITA' D'ATTUAZIONE

Le lavorazioni da effettuare per ripristinare lo stato di sicurezza sono le seguenti:

1. Posa in opera sul prospetto posteriore di n. 5 ponteggi auto sollevanti con una luce di 12.00 per un'altezza fino a 25,00 m. (per l'installazione di detti ponteggi si opererà in maniera scaglionata come indicato nel cronoprogramma dei lavori);
2. Demolizione calcestruzzo costituente la parte di copriferro in C.A.;
3. Pulizia del fondo mediante pistola ad aghi scrostatrice dei ferri ammalorati;
4. Trattamento dei ferri di armatura con asportazione della ruggine, e stesura di malta a base di resine sintetiche;
5. Rinzafo di riporto e rasatura con malta adesiva sintetica;
6. Riparazione superficiale dello spessore da 5 mm a 40 mm circa, del rivestimento, mediante posa di malta cementizia premiscelata;
7. Smontaggio infissi esterni in legno;
8. Trasporto a discarica e cernita del materiale;
9. Fornitura e posa in opera di serramenti a taglio termico, eseguiti con profilati estrusi in alluminio anodizzato naturale UNI ARC 15 forniti e posti in opera, spessore profili 65 – 75 mm. Profili a taglio termico completi di : vetrocamera $U_g < 1,9 W/mq k$, composto da n. 2 cristalli di sicurezza stratificati tipo "Visarm" composti da due cristalli uniti tra loro con un foglio di plastica perfettamente trasparente polivinilbutirrale compresa posa in opera, pulizia e sfridi dello spessore 6/7 mm; controtelaio metallico; guarnizioni in EPDM o neoprene; accessori come descritto nelle singole tipologie. Prestazioni: permeabilità dell'aria A3 (norma UNI EN 12207), tenuta all'acqua classe A9 (norma UNI EN 12210), trasmittanza termica $U_k = W/mq. K$; $R_w = 40$ Db;
10. Fornitura e posa in opera cassonetto coprirullo, compreso celino coprirullo;
11. Fornitura e posa in opera avvolgibili metallici con tapparelle in lamiera di acciaio zincato completi di tutti gli accessori d'uso (rullo, guide, scatola di raccolta cinghia), compresi i paletti interni per chiusura di sicurezza;
12. Sverniciatura , stuccatura, rasatura di opere in metallo di qualsiasi forma,

13. Applicazione di pittura antiruggine;
14. Verniciatura delle parti in ferro a due mani.
15. Rimozione e sostituzione dei vetri dei corpi scala con cristalli di sicurezza stratificati tipo "Visarm" composti da due cristalli uniti tra loro con un foglio di plastica perfettamente trasparente polivinilbutirrale;
16. Per il prospetto anteriore e i prospetti laterali le opere saranno realizzate mediante l'utilizzo di piattaforma telescopica articolata autocarrata compresi manovratore e il carburante di altezza pari a 30,00 m, sbraccio 15,00 m portata 400kg;
17. Demolizione calcestruzzo costituente la parte di copriferro in C.A.;
18. Pulizia del fondo mediante pistola ad aghi scrostatrice dei ferri ammalorati;
19. Trattamento dei ferri di armatura con asportazione della ruggine, e stesura di malta a base di resine sintetiche;
20. Rinzafo di riporto e rasatura con malta adesiva sintetica;
21. Riparazione superficiale dello spessore da 5 mm a 40 mm circa, del rivestimento, mediante posa di malta cementizia premiscelata;
22. Smontaggio infissi esterni in legno;
23. Trasporto a discarica e cernita del materiale;
24. Fornitura e posa in opera di serramenti a taglio termico, eseguiti con profilati estrusi in alluminio anodizzato naturale UNI ARC 15 forniti e posti in opera, spessore profili 65 – 75 mm. Profili a taglio termico completi di : vetrocamera $U_g < 1,9 \text{ W/mq k}$, composto da n. 2 cristalli di sicurezza stratificati tipo "Visarm" composti da due cristalli uniti tra loro con un foglio di plastica perfettamente trasparente polivinilbutirrale compresa posa in opera, pulizia e sfridi dello spessore 6/7 mm; controtelaio metallico; guarnizioni in EPDM o neoprene; accessori come descritto nelle singole tipologie. Prestazioni: permeabilità dell'aria A3 (norma UNI EN 12207), tenuta all'acqua classe A9 (norma UNI EN 12210), trasmittanza termica $2 = UK = \text{W/mq. K}$; $RW = 40 \text{ Db}$;
25. Fornitura e posa in opera cassonetto coprirullo, compreso celino coprirullo;
26. Fornitura e posa in opera avvolgibili metallici con tapparelle in lamiera di acciaio zincato completi di tutti gli accessori d'uso (rullo, guide, scatola di raccolta cinghia), compresi i paletti interni per chiusura di sicurezza.

che il R.U.P. Arch Silvia Pina Magliano dichiara:

- che la categoria prevalente per essere ammessi a partecipare alla gara di appalto, ai sensi del D.P.R. 5.10.2010, n. 207, è la OS6 classifica 1° fino ad € 258.000,00, per un importo di € 126.665,74 ed una seconda categoria minore OG1 classifica 1° fino ad € 258.000,00 per un importo di € 74.947,16;

- che ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. propone per l'affidamento il ricorso alla procedura negoziata con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis, e che il progetto è stato redatto nel rispetto di tutta la normativa di legge in materia di sicurezza, in ottemperanza al D.Lgs. n. 81/2008;

- che per i lavori in oggetto sono state rispettate le disposizioni di legge di cui ai vincoli artistici, architettonici, archeologici e paesaggistici di cui al D.Lgs. n. 22 gennaio 2004, n. 42, nonché le disposizioni relative al superamento delle barriere architettoniche di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104;

- che l'immobile, oggetto dell'intervento, è di proprietà di questa Città Metropolitana;

- che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti trattandosi di un intervento da realizzare su un edificio scolastico e la suddivisione in più lotti e affidamenti, renderebbe l'opera contrastante con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa che potrebbero derivare dall'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;

- che l'immobile interessato dai lavori non è oggetto di tutela sotto il profilo culturale, paesaggistico, secondo la normativa dettata dal D.Lgs. n. 42/2004;

Vista la scheda di investimento sottoscritta dal Rup Arch. Silvia Pina Magliano nella quale si attesta quanto segue:

- l'intervento ricade su un bene esistente,

- è un intervento sostanziale sull'edificio e/o sull'opera pubblica, in quanto rientra nei casi previsti dall'art. 3, comma 1, del D.P.R. 380/2001 lettere b),c), d);

- ne incrementa la consistenza originaria, intesa come vita utile, capacità, produttività o sicurezza dello stesso comportando l'incremento del patrimonio;

- aumenta la capacità originaria di soddisfare i bisogni pubblici al quale è funzionalizzato;

Vista la dichiarazione del 17.06.2019 debitamente sottoscritta dal RUP, con la quale il progettista Geom. Gian Piero Pietrini dichiara:

- che nella elaborazione del progetto è stata applicata la normativa di legge relativa al superamento delle barriere architettoniche;

- che l'immobile interessato dai lavori in oggetto non ricade nelle condizioni di tutela di cui ai vincoli artistici, architettonici, archeologici e paesaggistici del D.Lgs. n. 22 gennaio 2004, n. 42;

- che l'intervento in epigrafe non altera lo stato dei luoghi, non altera l'aspetto esteriore dell'edificio, nè, tanto meno, comporta aumenti di volumetria (art. 149 lett. a) D.Lgs. n. 42/2004);

- che l'esecuzione delle opere previste nel progetto in narrativa non comporterà ulteriori oneri di gestione rispetto a quelli esistenti.

atteso che il Dirigente del Dipartimento III servizio 3 - ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

- 1) di approvare il progetto esecutivo concernente istituto I.T.T. "A. PACINOTTI, Via Montaione, 15 - 00139 Roma - Lavori per il rifacimento porzioni di coprifermo ammalorato e porzioni d'intonaco distaccato dalle facciate, CIA: EN 18 1024 - CUP: F85B18005430003 - CIG: 79405079a9, redatto in data 17.06.2019 dal Serv. 2 NORD Progettazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione – Edilizia Scolastica – NORD del Dip.to III per una spesa complessiva €. 250.000,00 distinta come in premessa;
- 2) di dare atto che il R.U.P. Arch. Silvia Pina Magliano ha proposto per l'affidamento dei suddetti lavori per l'importo di € 201612,90 a base d'asta di cui € 28.598,29 per spese relative al costo del personale soggette a ribasso ed € 27.973,35 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, l'espletamento di apposita gara con il metodo della procedura negoziata di cui all'art. 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett c) del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm. con il criterio del minor prezzo;
- 3) di approvare lo schema di contratto- parte integrante del capitolato Speciale d'Appalto- relativo ai lavori di cui al punto 1) acquisito agli atti;
- 4) di provvedere a fronte della straordinarietà della procedura di gara all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate dalle imprese concorrenti ed al successivo impegno di spesa , con apposita determinazione dirigenziale , dopo l'approvazione della variazione di Bilancio necessaria a sostituire la fonte di finanziamento dell'opera di cui trattasi da mutuo ad avanzo di amministrazione, ovvero della deliberazione volta a confermare la fonte di finanziamento individuata per l'intervento in oggetto;
- 5) di dare atto che nell'ipotesi in cui per i lavori relativi alla procedura di gara di cui trattasi dovessero ricorrere le condizioni previste dall'art. 32, c. 8, ultimo periodo, del decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii l'amministrazione, successivamente all'aggiudicazione, si riserva di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza in pendenza di efficacia dell'aggiudicazione medesima;
- 6) di dare atto che si procederà all'esclusione automatica dalla gara – a tenore dell'art. 97, comma 8, del d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii - delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2, 2bis e 2 ter del medesimo articolo;
- 7) che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 dal momento che verranno individuate modalità di esecuzione del presente affidamento che consentano, mediante la gestione delle priorità realizzative interne al Dipartimento, di stabilire i tempi per l'assolvimento degli obblighi contrattuali in coerenza con le norme citate

IL DIRIGENTE
Dott. LELI Luigi Maria